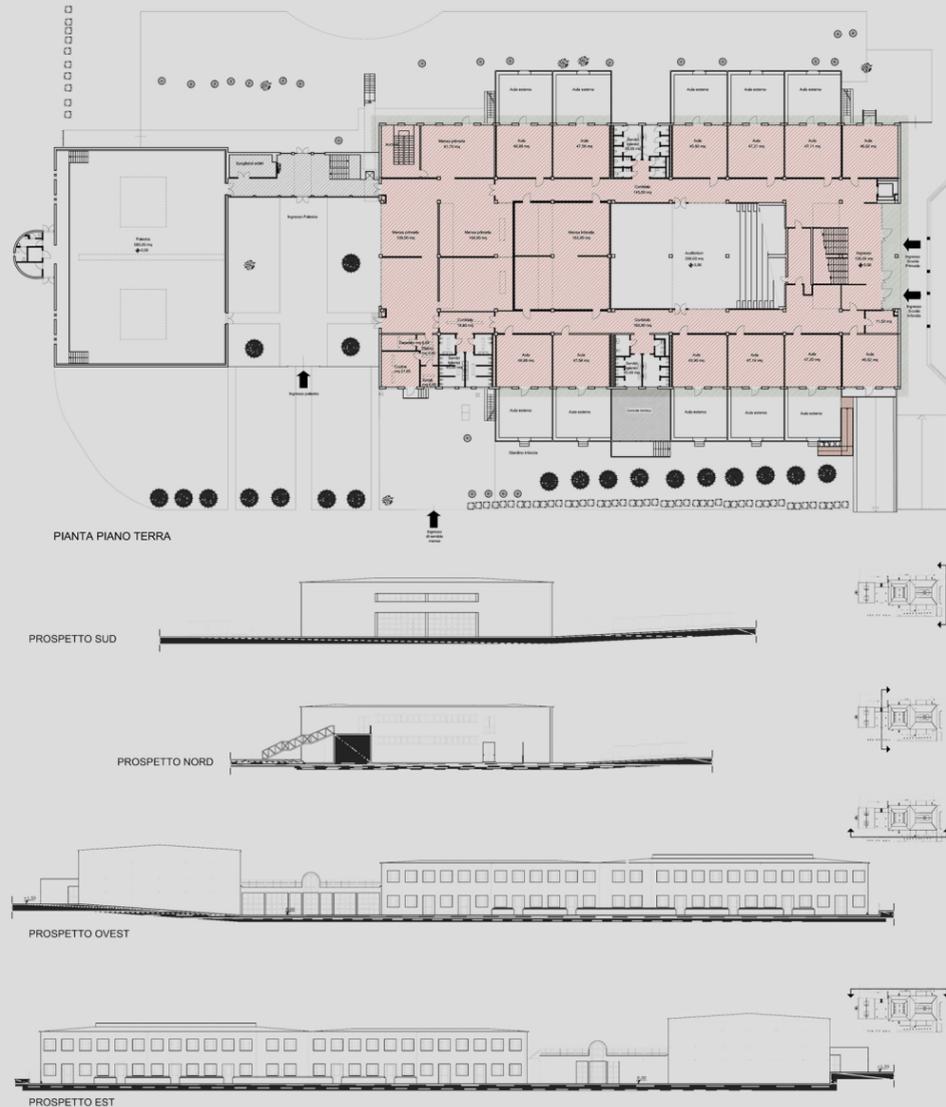


## Lotto n. 2

### Manutenzione Straordinaria complesso scolastico "E. Balducci" in località Neto nel Comune di Sesto Fiorentino

Il presente Progetto Preliminare prevede interventi di riqualificazione al complesso scolastico Balducci. L'edificio presenta uno stato fessurativo esteso a livello delle pavimentazioni dovuto alle peculiari caratteristiche costruttive oltre alla presenza di diverse barriere architettoniche. Con l'intervento si intende quindi procedere contemporaneamente all'abbattimento delle barriere architettoniche mediante l'eliminazione dei dislivelli tra l'interno delle aule e le porzioni esterne e tra il piano di calpestio delle terrazze e il giardino della scuola per l'infanzia e al risanamento delle pavimentazioni. Il progetto prevede quindi il completo rinnovo delle pavimentazioni di aule, atrio e corridoi del piano terra e di tutte le pavimentazioni del piano primo. Si procederà anche al rifacimento delle pavimentazioni esterne nell'immediato perimetro del fabbricato, a modifiche alle porte finestre delle aule del piano terra, e alla tinteggiatura dei muretti e panche esterne. Per il risparmio energetico la scuola sarà dotata di impianti a energia rinnovabile (fotovoltaico e solare termico) e sarà realizzato il cappotto esterno su tutti i prospetti nell'intento di migliorare l'isolamento dell'edificio. Al termine dell'intervento tutto l'edificio sarà cablato in rispondenza a specifiche esigenze didattiche per la connettività. Verrà inoltre valutata la vulnerabilità sismica dell'edificio. Per esigenze didattiche sarà realizzato il cablaggio della rete internet sia nello spazio riservato alla segreteria che in ciascuna aula.



## AMBITO 1

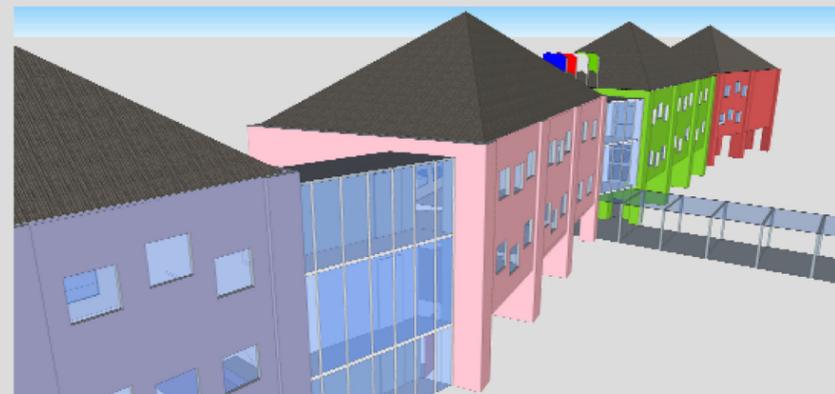
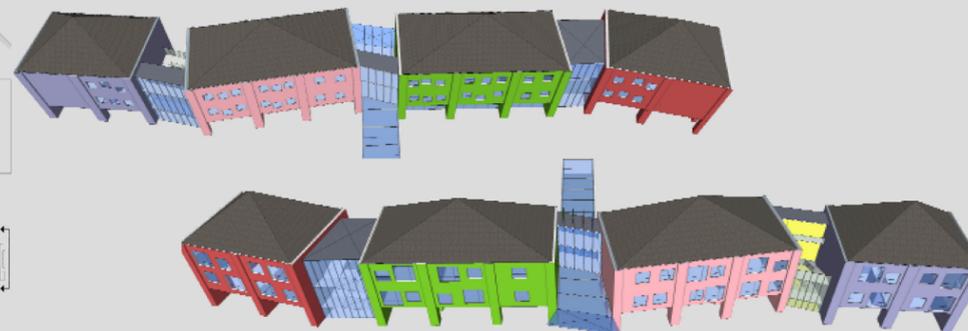
### Lotto n. 4

### Ampliamento e riqualificazione scuola elementare Pettini a Scandicci

L'intervento prevede la realizzazione di un consistente ampliamento della scuola elementare Pettini, che si concretizzerà nella realizzazione di un nuovo edificio costruito con gli attuali criteri di sicurezza antisismica e con un autonomo impianto energetico che consentirà di riflesso una riqualificazione energetica anche del fabbricato esistente;

Il presente progetto si propone di:

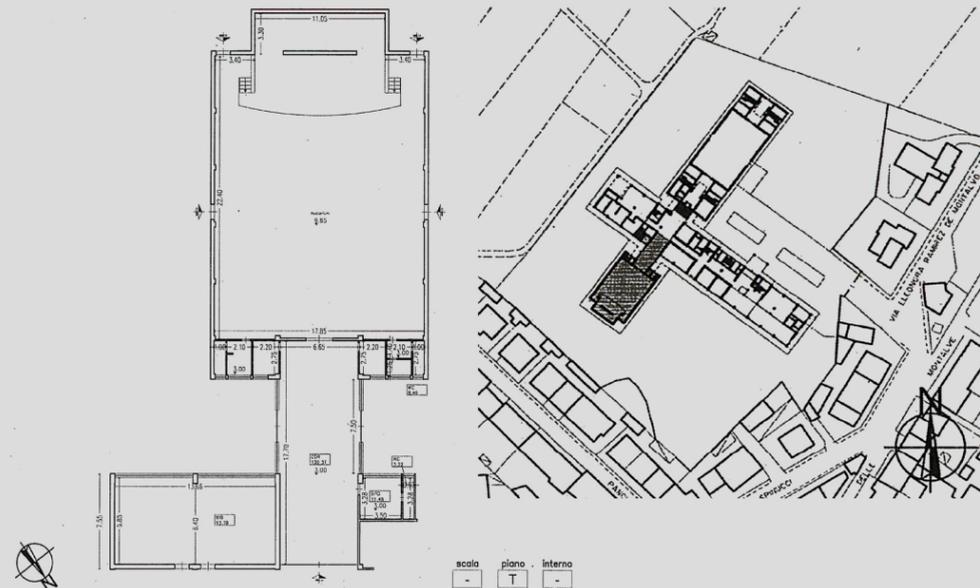
- costruire un ambiente che rispetti le vigenti normative e che sia adeguatamente dimensionato in funzione degli incrementi demografici registrati e con un margine per quelli previsti in futuro;
- migliorare le condizioni di permanenza degli utenti principali - i bambini - in modo tale che possano disporre di ambienti atti al soddisfacimento delle loro esigenze didattiche, educative e ludiche;
- migliorare le attuali condizioni di lavoro del personale docente e non docente;
- sviluppare spazi idonei all'integrazione e la consequenzialità didattica nel percorso formativo.



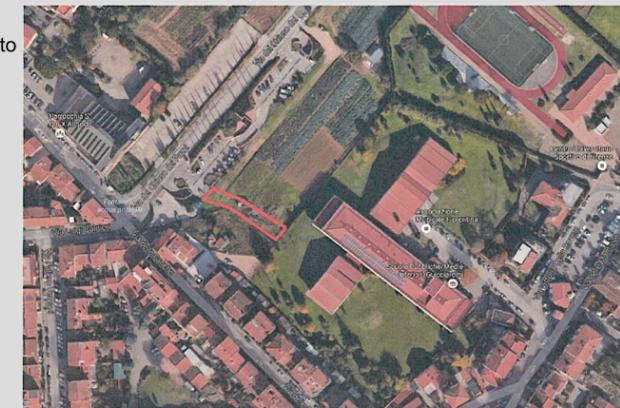
### Lotto n. 5

### Lavori di completamento dell'Auditorium alla scuola "Guicciardini" di Firenze

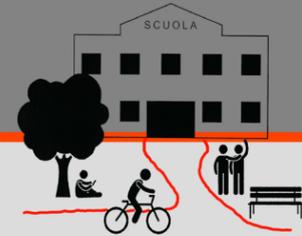
L'amministrazione comunale ha edificato l'immobile intorno agli anni ottanta e attualmente è utilizzato da più fruitori; al suo interno si trovano la scuola media Guicciardini che utilizza il piano terra e il primo piano, mentre al secondo piano è presente l'associazione musicale fiorentina ed il laboratorio permanente per la pace e per i restanti locali viene utilizzato come volano da parte degli istituti che necessitano di ulteriori spazi. All'atto della costruzione non fu possibile completare l'immobile il cui corpo di fabbrica risulta, infatti, ancora al grezzo. Il progetto prevede la completa ristrutturazione edilizia dell'edificio destinato ad auditorium, che sarà dotato di ingresso indipendente. Si prevede la realizzazione di un collegamento carrabile tra l'attuale parcheggio ed il giardino tergo della scuola.



Ipotesi progettuale di nuovo collegamento con il parcheggio pubblico



Accesso alla zona da espropriare per nuovo ingresso Auditorium



## Lotto n. 6

### Passerella ciclo pedonale di collegamento con la stazione ferroviaria di San Donnino

L'intervento consiste nella realizzazione di una passerella ciclopedonale, con l'obiettivo di consentire il collegamento tra la fermata di San Donnino, posta nel Comune di Signa a confine con quello di Campi Bisenzio in destra del fiume Arno, e la frazione di Badia a Settimo posta in riva sinistra dell'Arno, nel Comune di Scandicci. Il ponte pedonale collegando le due rive risulterà funzionale anche al parco fluviale del Fiume Arno, quale elemento di unione tra fra gli esistenti percorsi ciclopedonali della zona.

I criteri utilizzati per le scelte progettuali da un punto di vista ecologico/ambientale sono i seguenti:

- la minor invadenza possibile per l'inserimento nel territorio del progetto nel rispetto del paesaggio circostante;
- lasciare sgombro lo sguardo sia a monte che a valle;
- la valorizzazione e l'arricchimento del contesto territoriale in cui è inserito;
- garantire la continuità del percorso lungo la sommità arginale.

L'opera in oggetto consiste nella realizzazione di un ponte pedonale e ciclabile con una luce di circa 180 metri che poggia su due spalle alle estremità del fiume e di una sola pila collocata ad una distanza di circa 67 metri dalla pila a sud. Il profilo dell'opera nel paesaggio è sottile, abbinato ad una leggera curvatura nelle due campate.



## AMBITO 1

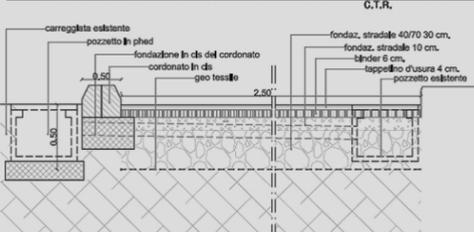
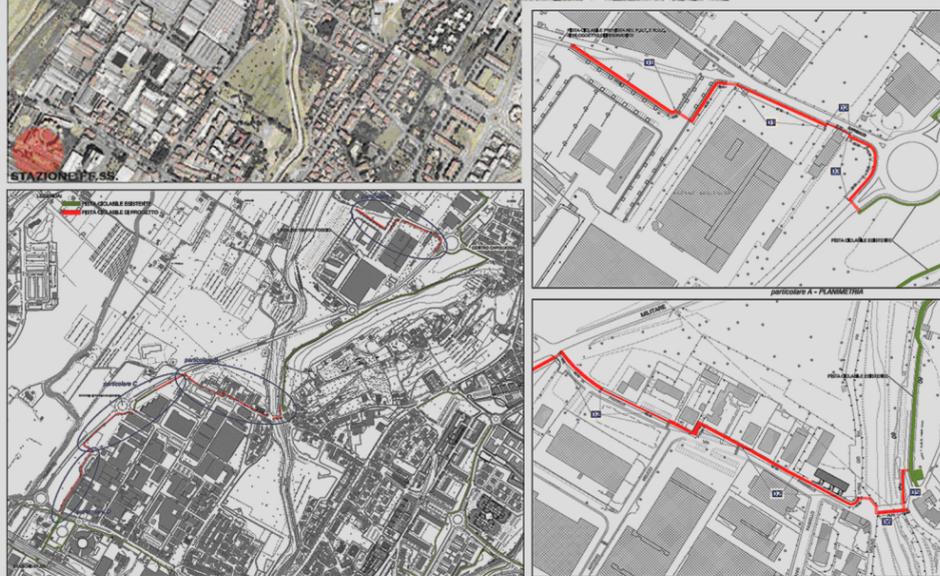
### Lotto n. 9

### Progetto per la realizzazione e completamento di pista ciclabile in ambito urbano tra il capoluogo e la stazione FFSS di Calenzano

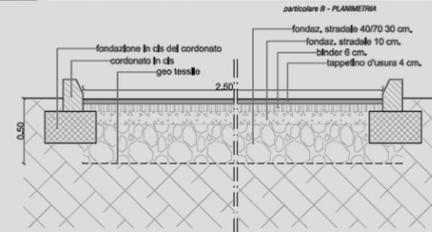
Il progetto prevede la realizzazione di una pista per la mobilità ciclabile in ambito urbano di collegamento tra il capoluogo e la stazione ferroviaria di Calenzano, collegando anche la zona di interesse paesaggistico e culturale del Parco di Travalle. L'intervento è funzionale allo sviluppo e alla diffusione della mobilità alternativa in ambito urbano, ovvero al miglioramento del collegamento tra più ambiti urbani di interesse strategico, mediante una rete di viabilità ciclabile che, organicamente alla rete infrastrutturale esistente, consenta la connessione tra aree di interesse locale e zone di interesse ambientale, paesaggistico e culturale.

Il progetto risponde, in particolare, alla necessità di realizzare una nuova pista ciclabile di collegamento tra il centro cittadino, l'area periferia di Dietro poggio e la stazione ferroviaria di Calenzano posta lungo la direttrice Prato-Firenze.

La pista ciclabile, in sede propria e a doppio senso di marcia, ha come finalità quella di separare l'utenza debole dai veicoli a motore; il percorso previsto si sviluppa su un tratto già esistente e mediante la realizzazione di tre tratti di viabilità ciclabile che, completando il percorso tra il centro cittadino e la stazione, implementeranno itinerari ciclabili di importanza strategica.



sezione tipo 02

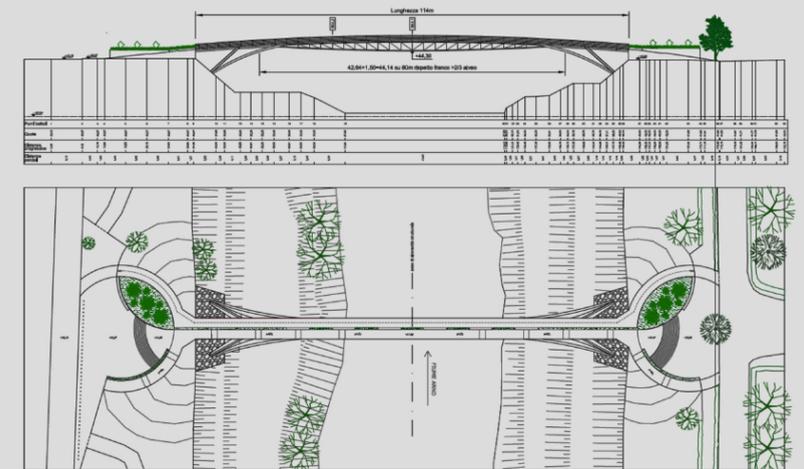


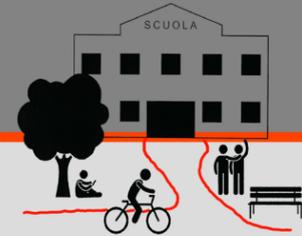
sezione tipo 03

### Lotto n. 10

### Progetto per la realizzazione di passerella ciclo-pedonale del "Parco delle Cascine" - Firenze

Il progetto riguarda la realizzazione di una passerella ciclo-pedonale sul fiume Arno che costituirà un collegamento agevole tra il Parco monumentale delle Cascine ed il Parco dell'Argingrosso di prossima realizzazione. L'intervento previsto rientra nell'ambito del progetto delle Grandi Cascine sostenuto dall'attuale Amministrazione Comunale con l'obiettivo di valorizzare oltre al Parco monumentale anche l'area di Oltrarno denominata Argingrosso, attualmente senza una ben definita connotazione. Il progetto prende spunto principalmente dall'osservazione della natura che circonda il luogo oggetto dell'intervento e dalla consapevolezza della tradizione e della cultura fiorentina e si pone l'obiettivo di creare una passerella che sia un luogo non solo di passaggio ma anche di relazione ed osservazione. Lo schema strutturale è costituito da una travatura reticolare centrale che sostiene l'impalcato collegata a cavalletti laterali ancorati alle spalle. La trave reticolare centrale presenta tre correnti superiori e due inferiori costituiti da profilati tubolari in acciaio.

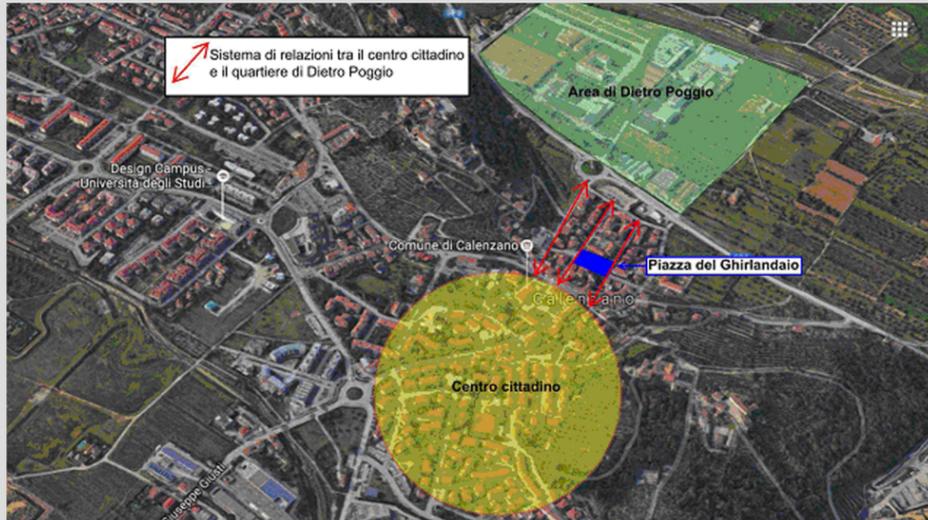




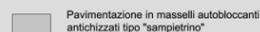
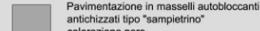
## Lotto n. 13

### Lavori di riqualificazione di piazza del Ghirlandaio a Calenzano

L'intervento consiste nel miglioramento della qualità del decoro urbano di piazza del Ghirlandaio e si inserisce in un più vasto programma di riqualificazione di collegamento con l'area periferica denominata Dietro Poggio. L'area di Dietro Poggio, come già indicato dal toponimo, risulta marginale rispetto al centro cittadino e al centro storico di Calenzano Alto. Tale area, pur avendo un forte connotato paesaggistico, è stata interessata da un processo di industrializzazione in carenza di infrastrutture e servizi adeguati. Nel corso degli anni è stato avviato un percorso di rigenerazione urbana che ha visto l'espletamento di un concorso di progettazione di idee nell'anno 2012 conclusosi con l'approvazione di un piano guida per la riqualificazione dell'area. Tale area era posta a margine del centro edificato ed è stata interessata a partire dagli anni '70 da una progressiva edificazione priva di una pianificazione organica e coerente con il contesto circostante. In tale contesto il progetto di riqualificazione di piazza del Ghirlandaio svolge un importante ruolo di collegamento e cerniera tra l'area marginale di Dietro Poggio ed il centro cittadino comprensivo del polo istituzionale. Il progetto consiste nella riqualificazione di tutta piazza del Ghirlandaio attraverso un assetto distributivo che differenzia la mobilità carrabile da quella pedonale mediante specifica materializzazione della pavimentazione. Il progetto prevede anche la sostituzione dell'apparato vegetazionale mediante la sostituzione dei pini domestici attuali con esemplari di specie arboree decidue di prima grandezza, che dovranno trovare collocazione entro spazi permeabili di dimensioni adeguate e funzionalmente asserviti a ruolo della piazza: piazza per eventi e spazio di sosta.



#### MATERIALI

-  Pavimentazione in masselli autobloccanti antichizzati tipo "sampietrino" colorazione bordeaux 
-  Pavimentazione in masselli autobloccanti antichizzati tipo "sampietrino" colorazione marrone 
-  Pavimentazione in masselli autobloccanti antichizzati tipo "sampietrino" colorazione grigio 
-  Pavimentazione in masselli autobloccanti antichizzati tipo "sampietrino" colorazione nero 



## AMBITO 1

### Lotto n. 15

### Sistemazione funzionale di Piazza Gramsci Campi Bisenzio

L'intervento in oggetto riguarda la sistemazione funzionale della piazza Gramsci, mediante la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della zona adiacente al centro storico di Campi Bisenzio, notoriamente carente di posti auto. Il progetto redatto da quest'Ufficio prevede la creazione di stalli di sosta e di corsie di accesso ricalibrando gli spazi pavimentati e le aiuole a verde della piazza con lo scopo di non snaturarne la vocazione di luogo di incontro e di relazione. Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un parcheggio pubblico avente la capienza di n. 48 posti auto di cui 1 riservato ai soggetti disabili.



### Lotto n. 16

### Riqualificazione architettonica e funzionale dell'edificio "ex caserma dei carabinieri" nel Comune di Signa.

L'edificio, che ha avuto nel corso del tempo diverse destinazioni e denominazioni, (Circolo Doninzetti del 1912, casa del Fascio nel 1938, casda del Popolo nel 1947, Caserma dei Carabinieri nel 1955) è stato abbandonato nel 1999 e attualmente è patrimonio del Comune di Signa. Lo stato di fatto attuale deriva da varie modifiche succedutesi negli anni a seguito delle varie funzioni svolte dall'edificio ed è in condizione manutentive precarie da anni; la sua collocazione lo rende però idoneo per un adeguato utilizzo culturale sociale. L'edificio deve essere recuperato per essere messo in sicurezza e rifunzionalizzato per creare un polo nel centro storico di Signa che ospiti uffici pubblici e attività culturali e recuperi lo spazio urbano antistante secondo la sua vocazione originaria di incontro e sosta per gli abitanti della zona. Il complesso immobiliare in oggetto presenta oggi varie criticità sia dal punto di vista delle condizioni d'uso degli spazi sia da quello ancor più importante della sicurezza. Al di là delle funzioni che si intendono conferirvi e che comunque debbono orientare il progetto di recupero, sussiste allo stesso tempo la necessità di provvedere ad opere di salvaguardia e di manutenzione che assicurino prestazioni di stabilità, di salubrità e di durabilità dei manufatti edilizi, in particolare di quelli che si interfacciano con gli spazi esterni, pubblici e privati. Ciò al fine di dotare l'edificato dei requisiti minimi necessari per continuare a manifestarsi come luogo urbano ancorché in fase di riorganizzazione interna e di riassetto funzionale.

Il progetto prevede:

- Risanamento conservativo e riqualificazione architettonica dell'involucro edilizio.
- Restauro architettonico e ambientale dell'area pubblica antistante.
- Risanamento tecnologico e riqualificazione funzionale del piano seminterrato.
- Recupero architettonico e ambientale dell'area pertinenziale esterna.
- Riordino distributivo e riqualificazione tecnologica del piano terra e del primo piano.

